**IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

**16 NOVEMBRE 2025**

***Sei tu, mio Signore, la mia speranza* (*Sal*71,5)**

**I DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO – ANNO A - RITO AMBROSIANO**

**Introduzione**

Oggi, prima Domenica di Avvento, entriamo in un nuovo anno liturgico: tempo di veglia, di speranza, di attesa del Natale del Signore. In questo periodo siamo chiamati a prepararci interiormente, a rinnovare il cuore, a far crescere la luce della fede, così che ogni nostro pensiero, gesto e parola anticipi la venuta di Cristo.

In questa stessa domenica celebriamo anche la IX Giornata Mondiale dei Poveri dal tema: “*Sei tu, mio Signore, la mia speranza»* (Salmo 71,5)”. Nel suo Messaggio, Papa Leone, ci ricorda che i poveri non sono solo destinatari della nostra carità, ma testimoni viventi di una speranza forte, radicata, che si manifesta proprio nella condizione di fragilità e bisogno.Aiutare i poveri è una questione di giustizia e il servizio verso i più fragili richiede azioni concrete e la capacità di non abituarsi all’indifferenza.La Giornata Mondiale dei Poveri possa essere per ciascuno di noi un’opportunità di conversione per riconoscere Cristo nei poveri, per essere strumento di giustizia, per annunciare un Vangelo che dona senso, che include, che libera.

La Giornata Mondiale dei Poveri sia anche un’occasione per ringraziare il Signore delle tante persone che dedicano gran parte del loro tempo all'ascolto e al sostegno di chi vive momenti di fatica.

**Intenzioni per la preghiera dei fedeli**

*È possibile aggiungere una delle seguenti intenzioni oppure utilizzare l’intero formulario.*

* Per la Chiesa che oggi celebra la “Giornata Mondiale dei Poveri” perché, guidata dallo Spirito, continui ad essere madre accogliente, testimone del Vangelo, annunciatrice di speranza e presenza viva dell’amore di Dio tra gli ultimi. ***Preghiamo***.
* Per chi vive la povertà materiale e spirituale, la solitudine, la disperazione, perché l’incontro con il Signore risvegli in loro la speranza e trovino nella comunità cristiana un sostegno concreto. ***Preghiamo***.
* Per i governanti e coloro che hanno responsabilità pubbliche, perché pongano al centro delle loro scelte la dignità delle persone più fragili e promuovano politiche di giustizia e solidarietà. ***Preghiamo***.
* Per la nostra comunità cristiana, perché in questo tempo di Avvento, non si limiti ad “aiutare i poveri” da lontano, ma sappia incontrarli, ascoltarli e amarli, riconoscendo in loro la presenza di Cristo. ***Preghiamo***.

**Preghiera dopo la Comunione**

Signore Gesù, in questo tempo di attesa, nutriti dal tuo Corpo e illuminati dalla tua Parola,

ti chiediamo di renderci segno vivo della speranza che viene da Te.

Donaci perseveranza nella fede e coraggio nella testimonianza.

In questa Giornata Mondiale dei Poveri, insegnaci a riconoscerti nel volto di chi è nel bisogno,
e a costruire, attraverso gesti concreti, un mondo più giusto e fraterno. Amen.

*Spunti di riflessioni tratti dalle letture*

*PRIMA LETTURA*

(Isaia 51,4-8)

I poveri ci insegnano che vivere di fiducia e di speranza è possibile, e che **la giustizia di Dio si manifesta quando ci facciamo strumenti della sua vicinanza concreta:** nella condivisione, nella difesa dei diritti, nella fraternità.

***Domanda****: La mia vita è un segno concreto di prossimità e segno della bontà di Dio?*

*SECONDA LETTURA*

(2 Tessalonicesi Ts 2,1-14)

Nella confusione del tempo presente (crisi, guerre, disuguaglianze) i cristiani devono rimanere saldi nella Tradizione ricevuta: cioè **nel Vangelo che mette Cristo povero al centro.** È un richiamo alla perseveranza e alla fede che diventa **azione concreta.**

***Domanda****: Al centro della nostra vita cristiana c’è l’attenzione a Cristo povero?*

*VANGELO*

(Matteo 24,1-31)

I poveri ci ricordano questa verità: le ricchezze, le strutture, i poteri non durano. **Solo l’amore rimane.** L’attesa del Figlio dell’uomo ci spinge a non vivere chiusi nell’angoscia, ma a **riconoscere nei piccoli e nei poveri il volto stesso del Signore che viene.**

***Domanda****: La nostra attesa del Signore è alimentata dalla carità, dalla certezza che solo l’amore rimane?*